

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE- TAXI SOCIALE

IL COMUNE DI NORCIA

Vista la DGR n.328 del 09-04-2025 che approva, in accoglimento della proposta avanzata dal Comune di Norcia sopra richiamata, la rimodulazione e la contestuale proroga fino 31 dicembre 2027 dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 sottoscritto il 4 gennaio 2023, tra la Regione Umbria e il Comune di Norcia, in qualità di Comune Capofila dell'Area interna Valnerina, approvato con DGR 1165 del 19-11-2022, così come prorogato con DGR n. 1360 del 20-12-2023, per l'attuazione delle azioni ricomprese nella Strategia della suddetta area interna di cui alla DGR n. 455 del 19 maggio 2021 e afferente all'Asse II del POR FSE 2014-2020, a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione PSC della Regione Umbria – Sezione Speciale (Delibera CIPESS 27/2021) “Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e sanitari di interesse generale”,

La Determinazione n. 185 del 23/05/2025 con la quale veniva approvato e pubblicato il presente Avviso e i relativi allegati;

La Determinazione n.250 del 10/07/2025 con la quale viene ripubblicato il presente Avviso e i relativi allegati.

RICHIAMATI

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle

fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione ed alla realizzazione concertata degli interventi;

- l'art. 5, comma 2, che prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 5, al comma 3, che demanda alla Regione, previo atto di indirizzo e coordinamento del Governo l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- l'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'art. 12 che disciplina i "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il DPCM 30 marzo 2001 contenente "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328" che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale n. 11/2015 che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore nelle attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- la DGR n. 91 del 8 febbraio 2016 che prevede la possibilità di utilizzare la co-progettazione tra enti pubblici e partner privati per la definizione progettuale di interventi ed attività complesse e che fornisce indicazioni in ordine alla procedura di

co-progettazione tra comune e soggetti del Terzo Settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali;

- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 delle stesse, dedicato alla co-progettazione, secondo le quali la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale e trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il nuovo Piano sociale Regione Umbria, approvato con deliberazione dell’assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 156, che prevede politiche di promozione del Terzo Settore e della valorizzazione delle capacità dei soggetti del Terzo Settore di definire e implementare processi e prodotti innovativi al fine di rispondere in modo flessibile, ma efficace e efficiente, alla sempre maggiore differenziazione dei bisogni dei cittadini anche in questo periodo di crisi economica;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co- progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.
- il Decreto n.72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta le linee guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione e Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

- il Dlgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare re art. 6;

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di più soggetti del Terzo Settore attivi sul territorio dell'Area Interna Valnerina nell'ambito del Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"- intervento Servizio di accompagnamento e Trasporto sociale- taxi sociale, in possesso dei requisiti generali e di professionalità ed esperienza di seguito specificati, disponibili:

- alla co-progettazione del progetto esecutivo e del piano finanziario di dettaglio, nonché alla realizzazione delle azioni previste dalla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria- azione “Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale” ricomprese nella Strategia dell'Area Interna Valnerina- intervento Servizio di accompagnamento e Trasporto sociale- taxi sociale;
- ad assumere formale impegno, condiviso e reciproco, rispetto alla gestione delle suddette azioni secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, attraverso la stipula di una convenzione.

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi alle linee di indirizzo ed agli obiettivi dell'iniziativa, al progetto tecnico predisposto dall'Amministrazione (Allegato 1) nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

Trattandosi di un Avviso Pubblico indetto ai sensi del Dlgs n. 117/2017, nonché attraverso procedimenti ex articolo 12 della L. 241/90, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le disposizioni del Codice degli Appalti (D. lgs 36/2023) si applicano unicamente se richiamate nel presente Avviso e limitatamente a quelle espressamente richiamate.

ART. 1- INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'Area Interna Valnerina è composta da 14 comuni, (Norcia, Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Poggiodomo, Polino, Preci, Vallo di Nera) poco meno di 20.000 Ab; il 54% dei Comuni classificati "intermedi" mentre il 46% sono considerati "periferici", secondo il modello di classificazione territoriale. Imponente è la presenza del patrimonio naturalistico. Stante il contesto richiamato e la morfologia del territorio, ciascuna comunità ha nel proprio interno sacche di isolamento costituite da frazioni e borghi particolarmente dispersi per il territorio, esteso e critico sotto il profilo dei collegamenti. La mancanza di servizi essenziali adeguati e le ridotte opportunità economiche soprattutto per le fasce più giovani ha determinato il fenomeno dell'allontanamento progressivo dai territori della popolazione. In un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere della terza età, delle persone con disabilità e di tutti quei soggetti che manifestano fragilità e vulnerabilità acuitasi con la forte crisi pandemica, si intende fornire la possibilità a tutti questi soggetti di accedere al trasporto sociale attraverso un sistema denominato TAXI SOCIALE, inteso come importante risposta alle esigenze della mobilità delle fasce più deboli della popolazione. In considerazione della posizione geografica dei Comuni dell'Area, tenuto conto della presenza della popolazione in difficoltà nelle frazioni e in luoghi isolati, con l'intervento in oggetto si intende colmare le distanze e garantire il superamento di particolari complessità nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

L'Amministrazione precedente è il Comune di Norcia- Settore Servizi Sociali, in qualità di Ente Capofila dell'Area Interna Valnerina;

Via A.Novelli 1, 06046 Norcia PG

Rup : Dott.ssa Alessia Bianchi – tel 0743828711 int 414/410 email alessia.bianchi@comune.norcia.pg.it - servizisociali.scuola@comune.norcia.pg.it

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente link <https://www.comune.norcia.pg.it/hh/index.php> alla sezione "Amministrazione trasparente -

Bandi di gara e contratti" ove è possibile reperire l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica e la documentazione allegata.

Sul medesimo sito internet saranno presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli stessi quale soggetti in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi individuati e come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 "...quali soggetti giuridici rivolti a perseguire il bene comune, a svolgere attività di interesse generale senza perseguire finalità lucrative soggettive, sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione e a rigorosi controlli".

Gli Enti del Terzo Settore, inoltre, costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà in grado di mettere a disposizione dell'Ente Pubblico sia preziosi dati informativi sia un importante capacità organizzativa e di intervento.

In quest'ottica, Il Comune di Norcia, intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità dell'area interna.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale attiva si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi il Comune ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi di miglioramento e di novità nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti e introducendoli dei nuovi allo scopo di ottimizzare l'azione socio/educativa in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità dell'area.

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede dunque la selezione di un soggetto del Terzo Settore idoneo a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi, come meglio specificati nel Progetto tecnico allegato al presente avviso, da realizzare nell'ambito dell'Area interna Valnerina, con azioni tese a produrre il miglioramento della accessibilità, sostenibilità, della qualità dei servizi sociali e educativi per garantire il permanere dei residenti nel territorio e per incrementare l'attrattività dell'area interna nei confronti di nuovi residenti e l'effettiva realizzazione dei progetti di vita degli individui e delle famiglie.

L'intervento persegue le seguenti finalità:

- Rafforzamento della vita di comunità attraverso la qualificazione ed il potenziamento di interventi socio- educativi e socio - assistenziali.
- Favorire il raggiungimento di punti di interesse (Ospedali, Distretti, farmacie ecc..).
- Diminuzione dei fenomeni di disagio nell'ambito delle famiglie e sviluppo delle abilità sociali di tutti i loro componenti per il rafforzamento della possibilità di inclusione e di aggregazione.
- Riduzione della popolazione a rischio di esclusione sociale, diminuzione dei fenomeni di disagio nell'ambito delle famiglie e sviluppo delle abilità sociali di tutti i loro componenti per il rafforzamento della possibilità di inclusione.
- Promuovere e rafforzare la collaborazione tra gli enti locali e i servizi socio-sanitari, le scuole, le parrocchie, l'associazionismo, i referenti progetti giovani i progetti infanzia e adolescenza.
- Favorire la cultura del benessere psicologico.

Gli Enti del Terzo Settore che parteciperanno sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Avviso, oltre alla domanda di partecipazione, una proposta di attività, che intendono realizzare nella cornice delle Azioni riportate nelle schede di progetto dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione il budget di risorse necessario.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà porre particolare attenzione al Progetto tecnico (Allegato C), all'analisi del territorio dell'Area Interna Valnerina.

È infatti fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nell'area individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 3 – SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti in possesso, alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo dei seguenti requisiti:

a) essere iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi; tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'esecuzione progettuale, unitamente al rispetto della vigente normativa applicabile, pena la revoca del contributo;

inoltre, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11 Dlgs 117/2017);

b) prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività svolte, nei due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso, nell'ambito di interesse;

c) possedere esperienza documentabile di attività , nei due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso, nell'ambito di interesse;

I criteri di ammissione sono:

COMUNE CAPOFILA NORCIA
VIA A.NOVELLI 1 06046 PG
0743828711 comune.norcia@postacert.umbria.it

- a) avvalersi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e rispettare i limiti previsti dall'art. 33 comma 1, e art. 36 comma 1 Dlgs 117/2017 per le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale;
- b) rispettare la normativa in materia di applicazione del contratto collettivo nazionale, sicurezza dei luoghi di lavoro e assolvimento degli obblighi previdenziali;
- c) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- d) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Dlgs 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, in quanto incompatibili, in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione;
- e) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- f) non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 della Dlgs 36/2023;
- g) non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del Dlgs 165/2001;
- h) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del Dlgs 117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- l) di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 ossia che l'associazione nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Pertanto nel rispetto del principio di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento quale questi partecipa.

ART. 4 - ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROCEDURA: PROGETTO TRASPORTO SOCIALE- TAXI SOCIALE

Il territorio dell'area interna è caratterizzato da una bassa densità abitativa. In un'ottica di politiche sociali finalizzate al miglioramento del benessere collettivo a sostegno della domiciliarità della popolazione più fragile si intende facilitare l'accesso la mobilità sul territorio istituendo un sistema di voucher che permettano l'accesso al servizio di accompagnamento e trasporto sociale. Tale servizio è rivolto a persone che vivono una condizione di svantaggio e garantisce il diritto alla cura, alla riabilitazione, all'inserimento e all'integrazione sociale con l'obiettivo di massimizzare la permanenza a domicilio dei soggetti interessati.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo (valore economico 100%) a copertura dei costi che i destinatari sostengono per il trasporto definito sociale per il disbrigo pratiche, per attività quotidiane (spesa, cimitero, viste parenti o amici, attività ricreative, ecc.), per raggiungere i luoghi come ecc, per attività di cura (medico, ospedale, Centro infanzia, attività ludico-ricreative, servizi sociali-sanitari ecc.) e per ogni altra attività ritenuta necessaria al fine di garantire la permanenza a domicilio della persona. Il beneficiario verrà individuato in esito ad un avviso pubblico emanato dal Comune capofila di Area. Nello specifico il beneficio potrà essere utilizzato presso specifici fornitori (soggetti del terzo settore e/o taxisti con specifica licenza) del territorio risultanti dal processo di co-progettazione. L'importo massimo erogabile al singolo destinatario sarà di un valore pari ad 1.000,00 euro da spendere nel tempo massimo previsto dall'avviso.

Dovranno essere previsti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo)

- **TRASPORTI CONTINUATIVI:** trasporti effettuati più volte nell'arco della settimana, in orari prefissati rientrano ad esempio in questa tipologia di trasporti:
 - accompagnamenti presso servizi e presidi socio-sanitarie accompagnamento verso strutture ludico-ricreative;
 - accompagnamenti presso centri diurni;
 - accompagnamento per cicli di terapia riabilitativa;
- **TRASPORTI OCCASIONALI E/O SALTUARI** trasporti attivati per esigenze specifiche ed uniche . Rientrano , ad esempio, in questa tipologia di trasporti:
 - accompagnamento a visite mediche o specialistiche;
 - accompagnamento presso uffici e servizi pubblici (INPS, CAF, Patronati, Tribunali, Uffici Postali);
 - accompagnamenti per acquisto di generi di prima necessità.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sempre in ordine alle esigenze degli utenti e dei progetti individualizzati, i trasporti possono essere:

- singoli o multipli cioè trasporto di una sola persona o compresenza di più persone nello stesso automezzo;
- con automezzi attrezzati per il trasporto disabili con carrozzina o problematiche motorie;
- con automezzi ordinari per il trasporto di persone senza specifiche problematiche motorie;
- con la presenza o meno di un accompagnatore (familiare, assistente familiare, amministratore di sostegno, volontario) oltre all'autista;

Qualora trattasi di minore è indispensabile la presenza di un familiare.

E' auspicabile raggruppare più utenti per il servizio di trasporto laddove le condizioni tecniche e organizzative rendano possibile un servizio non individuale, ma di gruppo (orari, destinazioni, condizioni di salute del disabile, ausilio di sedia a rotelle, deambulatore, disponibilità di mezzi attrezzati, ecc..)

Gli eventuali accompagnatori presenti sul mezzo dovranno adottare un comportamento consono in maniera tale da non arrecare disturbo, rischio né danno alle persone e alle cose presenti sul veicolo.

REQUISITI TECNICI

Tutti gli automezzi (compresi quelli di scorta/sostitutivi) devono:

- essere immatricolati ad uso privato, idonei al trasporto persone, in buono stato di manutenzione e revisionati a norma di legge;
- essere attrezzati per effettuare il servizio anche in presenza di condizioni climatiche avverse (es. pioggia, neve , ghiaccio..)
- essere attrezzati di ausili regolarmente omologati per il trasporto disabili;
- essere tenuti costantemente in condizioni igienico-sanitarie idonee alla tipologia di servizio svolto e in perfetto stato di decoro;
- garantire la capienza massima richiesta in base al veicolo utilizzato (i mezzi utilizzati devono trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere o, comunque, alla capacità di trasporto indicata sulla carta di circolazione e non si potrà in ogni caso consentire il trasporto di passeggeri in piedi);
- i conducenti dei veicoli utilizzati dovranno essere muniti di patente di guida di categoria B oppure D, a seconda del mezzo utilizzato: è un onere dell'ETS verificare la sussistenza e la validità della patente di guida dei propri operatori/volontari.

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

COMUNE CAPOFILA NORCIA
VIA A.NOVELLI 1 06046 PG
0743828711 comune.norcia@postacert.umbria.it

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Sociale devono presentare richiesta di iscrizione su apposito modulo reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Norcia- capofila dell'Area interna e secondo quanto riportato nell'Avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Norcia e in ogni sito Istituzionale dei Comuni afferenti l'Area Interna.

Art. 5 IMPEGNI ETS E COMUNE

ETS oltre ad organizzare il servizio di trasporto in piena autonomia organizzativa e gestionale si impegna:

- a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione delle attività;
- aggiornare periodicamente l'Ufficio servizi sociali del Comune di Norcia capofila dell'Area interna sul monitoraggio del progetto;
- rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che il Comune di Norcia ritenga opportune per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto;
- fornire il servizio ai cittadini aventi diritto che verranno comunicati dal Comune dalla base delle domande pervenute;
- nominare un referente privacy;
- mantenere il segreto d'ufficio e/ professionale

COMUNE e precisamente l'Ufficio servizi sociali si impegna a:

- fornire al cittadino chiarimenti in merito al servizio;
- assistere il cittadino nella compilazione delle istanze;
- raccogliere le domande e all'espletamento dell'istruttoria delle istanze pervenute;
- monitorare e valutare il progetto durante la fase di attuazione.

ART. 6 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari sono i nuclei familiari residenti nei Comuni della Area interna avente alternativamente i seguenti requisiti:

- 1) redditi come da Avviso pubblico che verrà emanato dal Comune capofila dell'area interna a seguito della conclusione della procedura di coprogettazione;
- 2) con almeno presente nel nucleo soggetto in condizione di vulnerabilità connessa alla salute;
- 3) nuclei familiari con almeno un figlio di età compresa da 3 a 17 che usufruisce delle attività di supporto nei centri estivi per bambini/ragazzi con finalità conciliativa dei tempi di cura e lavoro;
- 4) coloro che sono in carico ai servizi sociali-sanitari, per questi ultimi è previsto l'accesso senza la presentazione della relativa domanda.

ART. 7 RISORSE, PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E MONITORAGGIO

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi Il Comune di Norcia, in qualità di capofila dell'Area Interna Valnerina è beneficiario del finanziamento pari ad **€ 149.218,40**, inclusa IVA di legge, a valere sul Fondo PSC Regione Umbria.

Il piano economico-finanziario dovrà essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione procedente e dagli Enti Attuatori Partner e costituisce parte integrante e sostanziale del Progetto Esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di coprogettazione.

Le spese sostenute dagli EAP verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

ART.8 - DURATA

COMUNE CAPOFILA NORCIA
VIA A.NOVELLI 1 06046 PG
0743828711 comune.norcia@postacert.umbria.it

2) **PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO** sottoscritta/e dal legale rappresentante, redatta secondo l'Allegato C contenenti una o più proposte di attività che l'ETS intende realizzare nella cornice della scheda di intervento approvata, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, il budget di risorse necessario e possibilmente gli indicatori di risultato previsti.

In caso di partecipazione di ETS riuniti in RTI/ATS l'istanza dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 10- CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse alla selezione le istanze:

- pervenute tramite strumenti diversi dalla PEC e/o inviate ad indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato;
- trasmesse successivamente al termine assegnato;
- prive di domanda di partecipazione;
- sprovviste di firme indicate e/o sottoscritte da soggetti non aventi poteri di firma.

ART. 11 – FASI DELLA CO PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1) PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEL/I SOGGETTO/I ENTE ATTUATORE MEDIANTE UNA SELEZIONE VOLTA A:

- 1.1.1. Verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica-professionale dei soggetti che hanno inviato la loro partecipazione alla co-progettazione;
- 1.1.2. valutare le proposte progettuali pervenute con attribuzione di un punteggio secondo i criteri stabiliti nel presente Avviso;
- 1.1.3. individuare una o più proposte progettuali sulle quali si attiverà la fase di co-progettazione.

FASE 3) CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Sulla base delle proposte tecniche progettuali selezionate si procede alla definizione del progetto definitivo mediante il tavolo di co-progettazione fra l'Amministrazione Comunale capofila ed i referenti dei soggetti proponenti (singoli o reti) selezionati.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare

- le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire;
- gli elementi e le caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- l'allocazione delle risorse umane e/o finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante.

Il positivo superamento di tali fasi è condizione indispensabile per la successiva stipula dell'Accordo. In caso di mancata definizione di un progetto esecutivo condiviso che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase 1 e 2 non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

FASE 4) APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E IL SOGGETTO SELEZIONATO.

In seguito a specifico provvedimento di accertamento della regolarità dell'istruttoria di co-progettazione, di approvazione dei suoi esiti e previa verifica della disponibilità finanziaria, si procede alla stipula della convenzione, tra il Comune capofila ed il soggetto selezionato sulla base di un progetto definitivo scaturito dalla fase di co-progettazione.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a) oggetto e durata Convenzione;
- b) modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- c) gli impegni dell'Amministrazione procedente e degli Enti Attuatori Partner;
- d) le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- e) i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- f) il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impiegate nelle attività approvate in sede di coprogettazione;
- g) le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- h) le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del Dlgs 117/2017;
- i) i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra i quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa;
- j) le modalità per l'eventuale cessazione anticipata dell'attività per il venir meno delle condizioni di realizzazione, nonché le eventuali modalità per la prosecuzione, anche rimodulata, dell'attività progettuale nel corso di sopravvenute criticità connesse all'attività stessa e/o all'esistenza del soggetto giuridico;
- l) le forme di verifica delle attività e di controllo della loro qualità e la verifica dell'assolvimento delle reciproche obbligazioni;
- m) le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione,

accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività programmate;

n) modalità e termini della rendicontazione finale che dovrà avvenire entro 60 giorni dal termine del progetto.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DI SELEZIONE DEGLI ETS

La Commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

REQUISITI TECNICO- QUALITATIVI	SUB PUNTEGGI
fino a 55 punti	
Coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale con gli obiettivi e le finalità della co-progettazione indicate nell'Avviso	30
Innovatività e originalità progettuale in termini di azioni, attività, servizi, modalità tipologiche e metodologiche (capacità di partecipare alla realizzazione del progetto attraverso elementi migliorativi e risorse aggiuntive, integrate in particolare con le realtà territoriali del volontariato che operano in questo ambito)	25

Quantità e qualità degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto (volontari, sia coordinatori/gestori risorse umane) (allegare i curricula del personale impiegato nel progetto che specificherà titoli formativi, di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività)	10
Radicamento sul territorio dell'ETS e degli operatori/volontari utilizzati nei progetti, monte ore di volontariato	10
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	
a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. <i>(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.)</i>	15
Mobilizzazione delle risorse proprie del proponente, intese come risorse umane economiche e strumentali messe a disposizione dal proponente per la realizzazione del progetto.	10

La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata come segue:

A ciascun concorrente verrà attribuito un punteggio sulla base dell'idoneità dell'offerta tecnica. I punteggi riferiti ai singoli elementi sopra indicati saranno attribuiti dalla Commissione e ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, cui corrispondono i seguenti giudizi:

GRADO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
-------------------	--------------	-----------------------

AREA INTERNA VALNERINA

ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE		
OTTIMO	1,0	L'elemento valutato è ritenuto valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificativi di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del servizio.
DISTINTO	0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio.
BUONO	0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio.
DISCRETO	0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena, comunque, sostanzialmente completa e adeguata. La proposta si ritiene rispondente alle esigenze del servizio.
SUFFICIENTE	0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.

MEDIOCRE	0,3	L'elemento valutato presenta elementi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza che non consente di raggiungere la sufficienza. La proposta non è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.
INSUFFICIENTE/NON IDONEO	0	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio. Oppure argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Il coefficiente attribuito sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento/ criterio. Il punteggio finale sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari per ciascun elemento/criterio.

ART. 13- VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE DEGLI ETS AI FINI DELLA CO PROGETTAZIONE

A. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE.

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, verrà nominata una Commissione tecnica che, in una o più sedute procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

B. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

Una volta verificata l'ammissibilità delle richieste, verranno valutati i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario. Verrà/anno selezionato/i il soggetto e/o i soggetti applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso.

C. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

COMUNE CAPOFILA NORCIA
VIA A.NOVELLI 1 06046 PG
0743828711 comune.norcia@postacert.umbria.it

La valutazione sarà effettuata dalla Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 50/100 potrà essere ammesso alla fase successiva.

Saranno esclusi dalla selezione i soggetti che otterranno un punteggio di valutazione inferiore a 50/100.

In caso di parità di punteggio complessivo nella stesura della graduatoria avrà precedenza chi avrà ottenuto un punteggio più elevato nel criterio del "PIANO FINANZIARIO". In presenza di più proposte progettuali sarà formulata apposita graduatoria di merito. La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto.

Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente. La graduatoria di merito in ordine decrescente verrà pubblicata sul sito del Comune di Norcia.

Il candidato con il punteggio più alto verrà convocato dal Responsabile del procedimento per prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività partendo dal progetto presentato.

Nei tavoli di co-progettazione si procederà alla stesura del Progetto Definitivo (PD) partendo dal progetto presentato dall'ETS e dalle esigenze illustrate nel presente avviso. Gli incontri potranno avvenire presso il Comune di Norcia o in videoconferenza. Qualora fosse necessario, al fine di una migliore progettazione, si stabiliranno ulteriori date di cui verrà data tempestiva comunicazione e pubblicità.

Al termine degli incontri previsti verrà elaborata il progetto definitivo che recepirà gli esiti del tavolo di coprogettazione e dovrà intendersi quale parte integrante e sostanziale della convenzione che verrà sottoscritta con l'Ente.

Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del progetto di cui al presente Avviso;

- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentality dell'intervento e del servizio co-progettato;
- la definizione specifica di costi degli interventi e ripartizione delle risorse (strumentali, umane e finanziarie) messe a disposizione dal co-progettante;
- modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto;
- definizione dei contenuti della convenzione.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della coprogettazione, l'Amministrazione comunale si riserva di revocare l'intera procedura.

La partecipazione ai suindicati incontri non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Il Comune di Norcia si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, il presente Avviso, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner e di non sottoscrivere la convenzione anche in seguito ad avvenuta selezione, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso, spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura.

Il Comune di Norcia si riserva, inoltre, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

Di tutte le operazioni verrà data adeguata pubblicità nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

In caso di approvazione del progetto gli organismi selezionati diverranno soggetti realizzatori.

I rapporti tra il Comune capofila dell'Area Interna Valnerina e gli ETS attuatori saranno regolati da apposito accordo di collaborazione, elaborato sulla base del presente avviso.

La sottoscrizione della Convenzione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, avverrà sulla base delle autocertificazioni prodotte, contestualmente all'avvio delle verifiche a norma di legge delle stese, con riserva da parte dell'Amministrazione di revoca

dell'accordo e dell'assegnazione del contributo individuato nel progetto esecutivo a ciascun ETS per il quale sia accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato, tale da determinare la mancanza dei requisiti necessari.

Ai fini dell'avvio delle attività è necessario che l'ente realizzatore produca all'Area Interna la comunicazione di inizio attività.

Art. 14 REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico degli Enti terzo settore attuatori, il Comune di Norcia, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate. Nel solo caso in cui l'attività già svolta risulti utile e significativa rispetto agli obiettivi del finanziamento, potrà essere riconosciuto esclusivamente il rimborso dei costi sostenuti per le attività progettuali parzialmente realizzate.

ART. 15 MONITORAGGIO E CONTROLLI

Il Comune di Norcia, in qualità di capofila dell'Area, si riserva, nell'ambito dell'intera durata della presente procedura, di attivare monitoraggi e controlli, anche a campione, riguardanti il regolare svolgimento delle attività previste nonché sulla documentazione rendicontativa.

ART. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al Presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara è informato che i dati oggetto del trattamento sono quelli comunicati mediante la piattaforma telematica ME.PA, presenti nella domanda di partecipazione e eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda.

Per il Comune di Norcia (PG):

(a) pec: comune.norcia@postacert.umbria.it; tel. 0743828711; mail: protocollo@comune.norcia.pg.it;

(b) il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) e il Sig. Lorenzo Baronci – ditta SOSPrivacy.net, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec sosprivacy.net@pec.it; tel. 3483287777; mail: lbaronci@sosprivacy.net

(c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

(d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

(e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

(f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Norcia (PG) implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

(g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento dei dati è l'art. 6 comma 1 lettera e) e artt. 9 e 10 del GDPR. La finalità del trattamento è l'avvio di una coprogettazione con gli enti del Terzo Settore per il Servizio di accompagnamento e Trasporto sociale- taxi sociale. Il

COMUNE CAPOFILA NORCIA
VIA A.NOVELLI 1 06046 PG
0743828711 comune.norcia@postacert.umbria.it

trattamento e necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti da norma per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché in tutti i casi disposti dalla normativa, compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili). I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La durata del trattamento sarà per tutto il tempo necessario all'espletamento della procedura per cui vengono forniti e, dopo la conclusione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessita di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, questo Ente, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati forniti al momento della partecipazione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

I dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle finalità suddette.